

L'INIZIATIVA. Al Chiostro San Giovanni la mostra della piccola profuga

Migrazioni forzate, il racconto nei disegni di Sheradzade

«Dare senso alla frase: la bellezza salverà il mondo significa riuscire a portare Sheradzade e la sua famiglia fuori dal campo profughi». Il giornalista Rai Fabio Sanfilippo ha spiegato così la sua campagna «Io sono Sheradzade» che in questi giorni ha fatto tappa a Brescia grazie all'im-

pegno di Fondazione PinAc, insieme a Fondazione Asm e Fondazione Museke.

IL 10 NOVEMBRE si è infatti aperta l'iniziativa «Di terre e d'azzurro» con l'inaugurazione, al Chiostro San Giovanni in centro città, della mostra dei disegni della bambina

curdo-siriana Sheradzade: «un progetto che ha proposto diversi eventi, usando tutti i linguaggi, dalla musica al teatro, dai disegni alle parole, con l'obiettivo di parlare di migrazioni forzate e far uscire dal campo questa bambina e la sua famiglia», ha aggiunto Elena Pasetti direttri-

ce di PinAc.

Ieri si è tenuta una tavola rotonda cui ha partecipato anche Sanfilippo, che ha raccontato il suo incontro con Sheradzade avvenuto a marzo, nel campo profughi di Idemeni, dove si trovava per Radio Rai: ha visto i suoi disegni, li ha fotografati e lei gli ha donato il suo album, facendo scattare la scintilla dell'amicizia. Sanfilippo ne ha tratto una mostra fotografica che sta portando in tutta Italia con l'obiettivo di aiutare la bimba e la sua famiglia ad ar-



Alcuni piccoli visitatori guardano i disegni della bimba curdo-siriana

rivare in Germania, dove hanno parenti, ma anche « da un lato denunciare il fatto che in Grecia circa 45mila persone vivono nelle tende, la vergogna dell'Europa che non si attiva efficacemente; dall'altro continuare a parlare della guerra in Siria».

La mostra è aperta anche oggi; alle 15 Emanuela Tronca della cooperativa Colibrì accompagnerà le famiglie nella lettura di libri illustrati e silent book che parlano di storie di viaggi e migrazioni forzate. • IR.PA.